Pregº Amicº Padova 23 aprile 1799.

In questo momento arrivo a Padova, e riparto a due ore. Vi ringrazio di tutto ciò che mi manderete insieme con le lettere di Rudi, le quali non dovrebbero ormai più tardare a giungervi da Padova. Quanto alla dimanda del Sig.r Stella non mi sovvengo mai immaginare chi fosse quella persona che 15 anni fa le domandò a Bassano intorno alla origine della Casa di Brandeburgo. E però non veggo modo di rendervi edotto intorno a questo particolare quando egli non comunichi lumi maggiori. Ben vi dirò che nel 2º Tomo degli atti dell'accademia di Berlino ogni sono due anni incirca, e che m'immemorio dei otto libri vi è una dissertazione intorno all'origine appunto della Casa regnante scritta dal Re medesimo. onde egli potrà vedere pienam.te quello che ne pensa il Capo di detta Casa. Se altro avvenne non recato lebbe per quanto sarà possibile di soddisfarlo. Vi ringrazio della notizia mi date intorno al mio Diamante. Se vi sarà qualche occasione sicura ve lo spedirò. ed anche il farò per la posta se l'assicurazione non costerà troppo. Mi dicono in questo momento che è finita la pantalonata, ed io vado a trovarla per ripetervi anche le sottoscritte. abbracciate la famiglia e riveritemi Dionisio. Vr. Amic.mo Pietro. Vi sono amorevole e vedevole Servo Dº.

Mi increscie tanto fine di Vito, al quale non veggo che possa altro giovare che la Filantropia. La Teologia sarebbe anche migliore in ogni fatti casi. ma l'ugola non è come due tacchi. La speranza che è la per a ragionare l'ultimo a morire nel cuor dell'uomo darà il miglior rimedio di tutti.

495

a Monsieur

10

Monsieur le Comte Algarotti

Forlayse

à Venize.

Berlin
le 8.co Algarotti
du 25 Janvier
a. 69 Mussio